

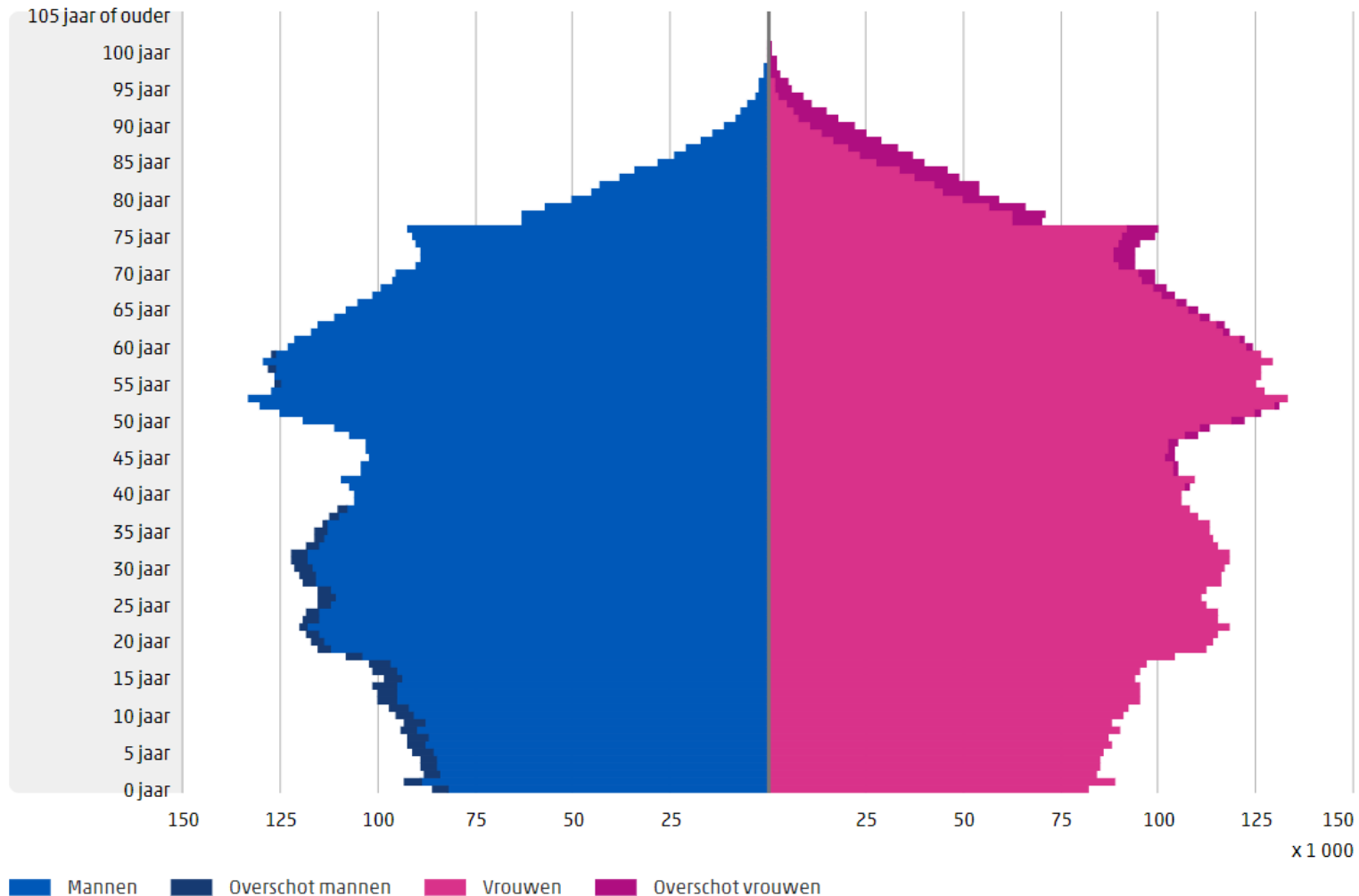
Evviva la recessione!

Demografia nei Paesi Bassi

Una foto che dice tutto

Leeftijdsofbouw Nederland 2023 (prognose)

Totaal: 17 817 000 inwoners



Il futuro

Secondo le previsioni dell'Ufficio centrale di statistica olandese (CBS), nel 2070 la popolazione dei Paesi Bassi supererà i 20,7 milioni. La percentuale di ultrasessantacinquenni aumenterà da qui ad allora. Attualmente, un olandese su cinque ha 65 anni o più; nel 2070 sarà probabilmente più del 26%.

Il numero di ultraottantenni dovrebbe più che raddoppiare entro il 2070. Secondo l'ufficio statistico, entro il 2070 si prevede che più di due milioni di persone avranno 80 o più anni. La popolazione dei Paesi Bassi sta crescendo soprattutto a causa della migrazione e dell'allungamento dell'aspettativa di vita. L'aumento avverrà principalmente nei prossimi decenni. Dal 2024 al 2056, la popolazione passerà da 18 a 20 milioni di persone. Successivamente, il tasso di crescita diminuirà.

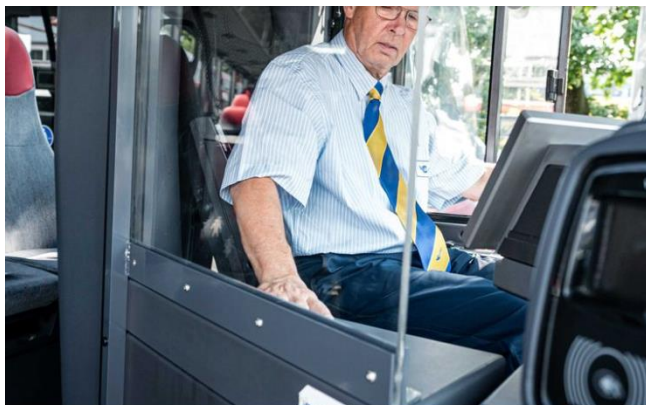
A quel punto sarò ufficialmente vecchio e non avremo più persone in grado di occuparsi delle generazioni più anziane.

Tuttavia, si tratta di un salto in avanti di molti anni, ma la realtà è che abbiamo già seri problemi nella nostra società e nella nostra economia. Questi sono tali da metterci di fronte a scelte fondamentali, al punto che dovremo ripensare sia la nostra economia che l'UE.

La realtà attuale: carenza di personale in tutte le professioni essenziali

Al momento ci rendiamo conto che mancano persone in tutte le professioni essenziali.

Il numero crescente di pensionati non ha solo bisogno di assistenza, ma va anche in vacanza (come le passeggiate in montagna), al ristorante, guida l'auto, fa acquisti e utilizza tutti gli altri servizi. Allo stesso tempo non producono prodotti o servizi. Questo dato va combinato con il fatto che le generazioni successive sono meno numerose. Quindi la domanda non diminuisce realmente, ma l'offerta deve essere soddisfatta da meno persone. Questo sta già accadendo nei Paesi Bassi e ovviamente porta a tutti i tipi di carenza di personale essenziale.



NOS Nieuws • Donderdag 17 augustus, 15:55

Verbod op verlof bij busbedrijf Hermes door tekort aan chauffeurs



NOS Nieuws • Donderdag 20 januari 2022, 17:51

Onderzoek: tekort aan zorgpersoneel op lange termijn alleen maar groter

In 2031 zal het tekort aan zorgpersoneel naar verwachting oplopen naar 135.000 werknemers. Dit blijkt uit onderzoek van ABF Research in opdracht van



NOS Nieuws • Maandag 21 augustus, 08:00 • Aangepast maandag 21 augustus, 10:02

Een nieuw schooljaar, maar zorgen over lerarentekort onverminderd

Tutti questi articoli evidenziano la realtà che i Paesi Bassi sta già affrontando. Carezza di autisti di autobus, operatori sanitari e insegnanti. Tutte le proiezioni chiariscono che queste carenze non potranno che aumentare nei prossimi anni.

Un problema importante è che le carenze creano un "effetto domino". In un articolo si legge: 'Divieto di ferie per la compagnia di autobus Hermes a causa della carezza di autisti'.

L'effetto domino: il burn-out

- Il numero di burn-out aumenta ogni anno. La carenza di personale in tutti i settori contribuisce a questo fenomeno.
- Lo stesso lavoro deve essere svolto da meno persone. Quindi queste persone sono molto più sotto pressione.
- Tuttavia, questo non è possibile per molte persone e quindi si verifica un burn-out.
- Questo, a sua volta, porta a un numero ancora maggiore di burn-out, poiché lo stesso meccanismo si ripete.
- Ciò significa che le carenze creano altre carenze.

La migrazione come soluzione?

- Spesso la migrazione viene citata come soluzione a questo problema. Tuttavia, questa proposta presenta dei problemi importanti.
- Innanzitutto, molti immigrati irregolari non hanno l'istruzione e le competenze linguistiche richieste per questi lavori.
- In secondo luogo, i Paesi Bassi hanno anche un grande problema nel mercato degli alloggi. Non siamo in grado di fornire alloggi per molte altre persone che arriverebbero qui attraverso l'immigrazione regolare. Siamo già al limite.
- In terzo luogo, si tratta di una soluzione a breve termine. I migranti portano anche famiglie che a loro volta hanno bisogno di servizi. Quindi anche la domanda di servizi aumenterà e la domanda continuerà a essere maggiore dell'offerta di servizi.
- Infine, anche se tutti questi limiti possono essere superati, è difficile pensare che un Paese come i Paesi Bassi possa dare spazio a molti altri milioni di persone senza distruggere l'agricoltura e la natura.

Verso un'economia diversa

- Dobbiamo rivalutare ciò di cui abbiamo bisogno e regolarci di conseguenza.
- Abbiamo bisogno di assistenza sanitaria, istruzione e servizi pubblici.
- Abbiamo bisogno di un'economia in grado di generare il reddito necessario per pagarlo.

- Non abbiamo bisogno di una crescita economica fine a se stessa.
- Non abbiamo le persone per "far crescere l'economia", cioè per aumentare i profitti ogni trimestre. Non è possibile nei Paesi Bassi e presto non lo sarà in Europa.
- Non abbiamo bisogno di più marketing, comunicazione e compliance. Tuttavia, in questi settori lavorano troppe persone che non hanno altro obiettivo se non quello di aumentare i profitti ogni trimestre per gli azionisti.
- In sostanza: tutta l'UE deve rivalutare ciò di cui abbiamo realmente bisogno e i cittadini devono accettare di ridurre le loro aspettative.

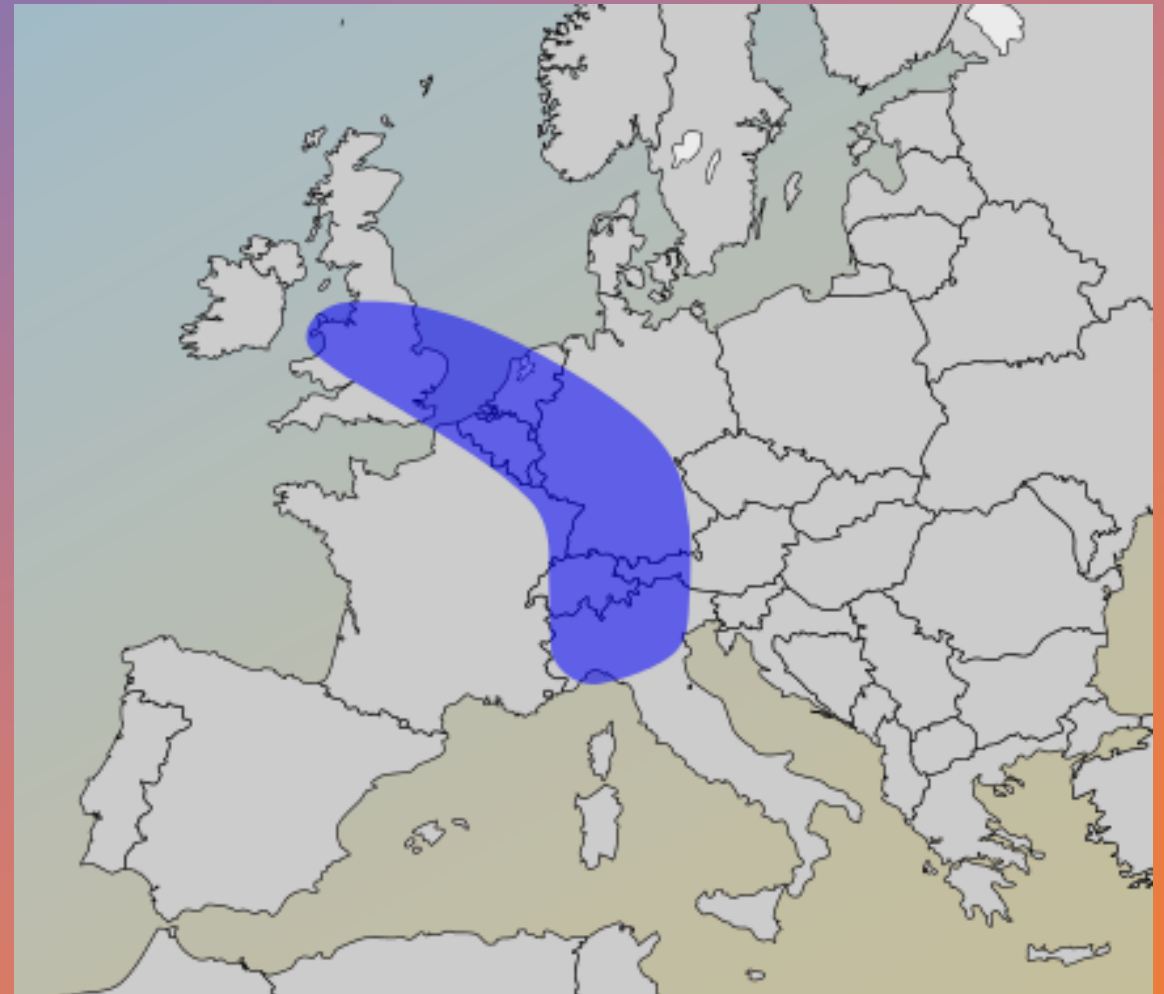
La famiglia come soluzione?

- Spesso si ripete che le famiglie più numerose sono una delle principali soluzioni alternative alla crisi demografica.
- Il problema è che abbiamo a disposizione un numero limitato di opzioni per incoraggiare tale trend.
- Finora gli incentivi finanziari diretti hanno mostrato solo effetti molto limitati. Ma (!) potrebbero essere stati essenziali per evitare squilibri peggiori.
- Dobbiamo effettivamente ridurre la pressione dei debiti sulle famiglie, ma questo richiede anche un'economia diversa. Quindi, in un modo o nell'altro, arriviamo allo stesso punto.
- Inoltre, ci sono già effetti della crisi demografica, ad esempio un numero insufficiente di persone per la cura dei bambini e gli asili.
- Infine: la famiglia non è destinata a risolvere le sfide economiche, ma l'economia deve essere al servizio delle famiglie.

Verso un'UE diversa

- La sfida demografica è la stessa nella maggior parte dell'UE.
- Anche le realtà relative alla migrazione come soluzione sono per lo più le stesse (a parte forse la questione dello spazio).
- La situazione dei Paesi Bassi si sta quindi ripetendo in diversi paesi d'Europa.
- Ciò significa che dobbiamo rivedere anche il nostro modo di vedere l'UE.
- Non possiamo continuare a prelevare persone dall'Europa centrale e meridionale e concentrarle tutte nella cosiddetta "banana blu".

Questa situazione è
insostenibile per l'UE
Non possiamo
concentrare lì gran
parte dell'economia
dell'UE.



Verso un'UE diversa

- Se rivalutiamo il nostro modello economico e passiamo dalla "crescita" al "bisogno", possiamo cambiare queste dinamiche.
- Perché espandere l'attività nella banana blu se la gente è in Bulgaria?
- Dobbiamo capire che dobbiamo riallocare il capitale dove si trovano le persone, invece di spostare le persone dove si trova il capitale.
- Potremmo anche pensare di spostare in futuro le persone che hanno bisogno di cure in luoghi dove ci sono persone in grado di fornire assistenza sanitaria. L'UE può agevolare questo processo aumentando (ad esempio) i collegamenti ferroviari ad alta velocità, in modo che le famiglie possano rimanere in contatto e che sia possibile fornire assistenza (in riferimento alla situazione prevista per il 2070 nei Paesi Bassi).

Il luogo comune è vero: il futuro inizia adesso.

- Dobbiamo iniziare subito il processo di rivalutazione delle nostre esigenze e opzioni.
- Non resta molto tempo, perché le realtà demografiche non aspetteranno che cambino le nostre idee e le nostre aspettative.
- I leader politici hanno una grande responsabilità in questo senso.
- Abbiamo bisogno di onestà e razionalità, oltre che di dignità umana, per trovare soluzioni.